

VareseNews

Il Varese lancia la sfida alla “maglia rosa”

Pubblicato: Venerdì 28 Marzo 2014



Avete presente **l'ultima settimana del Giro d'Italia**, quando il percorso presenta – uno dopo l'altro – le montagne e le tappe più difficili? Ecco, il Varese sta affrontando qualcosa di simile e dopo aver superato agevolmente le prime due frazioni toste – pareggio in rimonta a Trapani, vittoria con l'Empoli – ora prova addirittura **ad attaccare la maglia rosa**.

Già, perché **sabato 29 marzo (ore 15)** di fronte ai crociati biancorossi ci sarà il Palermo, rosa per colori sociali ma anche per leadership, visto che comanda la Serie B con ben dieci lunghezze di vantaggio sulla seconda e che non ha nessuna intenzione di regalare ad altri alcun traguardo di giornata.

LA STRADA GIUSTA – «È la **Juve della B**, dico da novembre che avrebbero vinto il torneo con facilità visti l'organico, lo staff e l'ambiente di cui dispongono. Proprio per questo, se vorremo fare risultato, dovremo essere ancora più battaglieri di martedì scorso: siamo consapevoli di aver intrapreso la strada giusta ma anche di non aver ancora raggiunto alcun traguardo. E sappiamo che prendere gli applausi dal nostro pubblico fa piacere: per questo vogliamo ripeterci». Le parole di Stefano **Sottili sono un misto di rispetto per l'avversaria e di sprone alla sua squadra**, che si è allenata al caldo nel venerdì pomeriggio di Masnago prima di andare in ritiro e concentrarsi sull'arrivo della partitissima.

Un match che vedrà gli uomini di Iachini scendere in campo con il 3-5-2, modulo differente da quello adottato da Sarri e dall'Empoli. «E quindi **cambiano tante cose** – prosegue Sottili – gli spazi per attaccare, i modi e i tempi delle uscite da parte dei difensori. Senza dimenticare che il Palermo ha una **grande arma nella struttura fisica**, che emerge ulteriormente in occasione dei calci piazzati. I siciliani possono essere letali in quelle situazioni di gioco».

SENZA NETO – Intanto l'allenatore del Varese, per la terza delle "13 finali" di cui ha parlato il



presidente Laurenza, non avrà a disposizione il talento sopraffino di **Neto Pereira che ha accusato un problema muscolare** contro l'Empoli e sarà in tribuna al pari di Trevisan, Cristiano e Bastianoni. Sottili però, come sempre, tiene le carte coperte e non svela se la squadra scenderà in campo con il 4-2-3-1 visto martedì o con il più classico 4-4-2. **«Pavoletti c'è, sta bene e giocherà»** è l'unica concessione del mister sull'undici titolare. «Al turnover preferisco la scelta dei giocatori che mi danno maggiori garanzie per cercare un risultato positivo – spiega poi – anche se ho anche tre cambi a disposizione e quindi può darsi che qualcuno riposi». Eppure sembra **difficile che il Varese possa cambiare i due mediani Corti-Blasi**, così come i guizzanti Odu e Di Roberto. Ecco quindi che l'unico vero innesto potrebbe riguardare Zecchin nel ruolo di rifinitore alle spalle del Pavo; in tal caso sarebbe sacrificato il pur utile Bjelanovic.

Intanto però il mister non rinuncia a sottolineare le situazioni in cui gradirebbe un miglioramento: **«Dovremo sviluppare meglio le ripartenze e l'esecuzione delle palle inattive a nostro favore»** frase che lascia pensare a un impiego dello specialista Zecchin.

TRA ASSALTO E AUTOSTIMA – Sottili prova poi a sottolineare quale dev'essere



l'atteggiamento giusto per la sua squadra che, dice, intanto ha mostrato "predisposizione mentale a faticare". «Dovremo restare al limite tra il miglioramento della nostra autostima e la voglia di avere il classico "coltello tra i denti". **Due modi di agire che devono convivere** senza che una prevalga sull'altra. E poi dobbiamo essere consapevoli che, quando facciamo le cose giuste, rendiamo la vita difficile a tutti».

Infine Sottili parla di Lazaar e di Sarri. **«Saluterò molto volentieri Achraf: a Varese è cresciuto coccolato e ora sta facendo un percorso importante, nel quale si è ritagliato anche spazio in una squadra che per la B è stratosferica. Insomma, gli farò i complimenti ma gli dirò anche di non rompere troppo le scatole, almeno per un giorno»**.

Sul collega alla guida dell'Empoli, che dopo la partita di martedì aveva rilasciato dichiarazioni pesanti («bisognerebbe evitare che i giocatori si comportino da *froci*») l'allenatore del Varese spiega: «Purtroppo Sarri ha sbagliato soprattutto nell'uso di un termine così dispregiativo. Mi dispiace perché lo conosco bene, e **vi assicuro che è una persona con valori importanti: credo sia stata un'uscita infelice**

in cui poteva usare meglio i termini».

LIVE – La partitissima di Masnago sarà raccontata in diretta da VareseNews che, come di consueto, ha attivato un liveblogging per il match. Per partecipare attivamente potrete scrivere nello spazio dei commenti o usare, su Twitter e Instagram, l’hashtag **#varesepalermo**. Per visualizzare la diretta al meglio potete **CLICCARE QUI**.

Varese – Palermo (Probabili formazioni)

Varese (4-2-3-1): Bressan; Fiamozzi, Ely, Rea, Grillo; Blasi, Corti; Oduamadi, Zecchin, Di Roberto; Pavoletti. All. Sottili.

Palermo (3-5-2): Sorrentino; Munoz, Terzi, Anelkovic; Stevanovic, Bolzoni, Maresca, Verre, Daprelà; Dybala, Lafferty. All. Iachini.

Arbitro: Di Bello di Brindisi (Ciancaleone e Pausco – IV° uomo Aureliano).

Serie B – Programma e classifica

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it